



Scatti di anzianità e posizioni economiche ATA. Conclusa la trattativa all'Aran sui due accordi

La FLC ha sottoscritto la pre-intesa sul riconoscimento degli emolumenti al personale ATA, mentre non ha sottoscritto l'ipotesi di accordo sugli scatti, subordinando la firma al rispetto degli impegni del Governo.

11/06/2014

Mercoledì 11 giugno 2014, si è conclusa all'Aran la trattativa, [avviata la scorsa settimana](#), sui due accordi in discussione a seguito dell'atto d'indirizzo emanato dal Governo e dal Ministro dell'Istruzione.

Posizioni economiche personale ATA

Il testo dell'accordo

Per intervento del MEF, **l'amministrazione aveva sospeso il pagamento degli emolumenti** spettanti al personale ATA destinatario degli incarichi di prima e seconda posizione economica a partire dal 2011 ed aveva avviato le procedure per richiedere indietro i compensi già percepiti. Con successivo provvedimento di legge (dl 3 del gennaio 2014, poi convertito nella legge 41 del 19 marzo 2014), e [grazie alle iniziative di lotta della FLC](#), era stata sospesa la restituzione degli emolumenti già percepiti.

Ora, con questo accordo si sana la situazione riguardante le posizioni economiche attivate a partire da settembre 2011 e fino al 31 agosto 2014 e si consente di erogare i compensi per gli incarichi già svolti sia a chi li ha percepiti solo in parte perché se li è visti sospendere, sia a chi non li ha percepiti affatto.

La FLC, che ha sottoscritto l'accordo, esprime apprezzamento per la conclusione di questa trattativa perché sana un diritto leso ed un sopruso, ma anche perché questa operazione non si è fatta a scapito delle risorse contrattuali.

Rimane aperto il problema di come si potrà garantire il mantenimento di questi incarichi nel prossimo anno scolastico, a partire dal primo settembre 2014. La FLC conferma il proprio impegno a far sì che questo diritto venga garantito anche per i prossimi anni.

Nella tabella allegata all'ipotesi di contratto sono esplicitati gli importi spettanti (a secondo dell'annualità di acquisizione della posizione economica), che verranno corrisposti per intero (una volta sottoscritta definitivamente questa ipotesi di accordo) a chi non ha percepito nulla, oppure "a compensazione" per chi lo ha percepito solo in parte.

Scatti di anzianità 2012

Il testo dell'accordo

Gli **scatti di anzianità sono stati bloccati** per gli anni 2010, 2011, 2012 per effetto del dl 78/2010 e tale blocco è stato ulteriormente prorogato per il 2013 dalla legge di stabilità.

L'**accordo** discusso oggi all'Aran **ripristina l'annualità 2012**, utilizzando **una parte delle risorse del Fondo** per il miglioramento dell'offerta formativa.

La FLC CGIL non ha sottoscritto la pre-intesa rinviando tale atto alla verifica del rispetto degli impegni presi da parte del Governo sulla restituzione alle scuole di queste risorse.

Infatti ci siamo sempre battuti per il pieno riconoscimento del diritto alla progressione della carriera per anzianità, rivendicando le risorse aggiuntive. Sia il Ministro che il Governo, si erano impegnati in tal senso e lo stesso Parlamento aveva approvato, in occasione della recente discussione sulla legge di stabilità, due ordini del giorno che sollecitavano il Governo a ripristinare le risorse del MOF delle scuole.

Ad oggi, però, nessuno di questi impegni è stato onorato mentre, al contrario, il Ministro ha emanato l'atto d'indirizzo all'Aran per procedere di nuovo a questa sorta di scambio che la FLC ha da sempre valutato come inaccettabile: ripristino della validità del 2012 ai fini degli scatti con un ulteriore pesante taglio alle risorse destinate alla contrattazione integrativa delle scuole, quindi a risorse contrattuali destinate ai lavoratori.

I contenuti dell'accordo

Nelle tabelle che seguono, sintetizziamo i contenuti dell'intesa sia per quanto riguarda i costi che gli effetti finali sul MOF che in prima battuta viene decurtato di 680 milioni di euro.

Costi "operazione scatti"			
Anno finanziario	Costo	Risorse utilizzate	
		Economie MEF	Riduzione M.O.F.
2012	100 (arretrati)	100*	0
2013	350 (arretrati)	20*	330
2014 (e a regime)	350	0	350
Totale	800	120	680

(in mln €) *rappresenta una parte delle economie per riduzione organici (art. 64, L.133/2008).

Decurtazione M.O.F. a regime		
MOF originario	M.O.F. dopo Intesa Aran marzo 2013	M.O.F. dopo Intesa ARAN Giugno 2014
1.385	1.039,21*	689,21

(in mln €) * tale importo è stato successivamente ridotto per la spalmatura del taglio su più anni scolastici quindi nell'anno scolastico 2013/2014 il MOF effettivamente disponibile è di 984 milioni di euro.

L'accordo prevede che in una successiva intesa presso il MIUR **sia possibile rimodulare il taglio del MOF** sugli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016. Conclusione! Per l'a.s. 2013-2014 non sarà possibile erogare alle scuole neanche un centesimo oltre a quanto già inviato (521 milioni di euro).

In sostanza, in due anni, **le risorse contrattuali del MOF si sono più che dimezzate** e senza contare, poi, che rimane sempre aperto il problema su come recuperare la validità del 2013. Un dato di fatto inaccettabile sia per la qualità dell'offerta formativa della scuola pubblica, che per il diritto dei docenti, educatori ed ATA al salario accessorio per le necessarie prestazioni aggiuntive.

Nei prossimi giorni pubblicheremo due note esplicative dei contenuti dell'accordo.

- [**ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino posizioni economiche personale ata del 11 giugno 2014**](#)
- [**ipotesi ccnl scuola reperimento risorse ripristino scatti di anzianità 2012 del 11 giugno 2014**](#)

Blocco imprevisto del sistema SIDI: il MIUR costretto a fornire chiarimenti alle scuole

Il malfunzionamento del Sistema Informativo sta causando pesanti ripercussioni sull'attività della scuole. I chiarimenti del MIUR dopo le denunce della FLC. 11/06/2014

Abbiamo ricevuto e continuiamo a ricevere in queste ore **moltissime segnalazioni** da parte delle **scuole** che, in un momento delicatissimo dell'anno scolastico con numerose scadenze e adempimenti alle porte, **sono alle prese con un blocco delle procedure del sistema SIDI** dovuto a un guasto tecnico non ancora risolto.

Siamo intervenuti presso la Direzione Generale per i sistemi informativi del **MIUR** che, assicurandoci che già in data odierna (11 giugno) il sistema sta lentamente **riprendendo a funzionare**, ci ha informato della presenza di un grave guasto che sta costringendo il personale del MIUR e della Società che gestisce il sistema a lavorare incessantemente per ripristinare il prima possibile la piena funzionalità del sistema.

Con la [nota 1538 del 10 giugno 2014](#) il MIUR ha dato informazione alle scuole del guasto, prevedendo il ritorno alla normalità per il 12 giugno prossimo.

Il guasto si aggiunge ai tanti problemi con cui le scuole si trovano a fare i conti e che aumentano di giorno in giorno, rendendo estremamente difficile il lavoro delle segreterie, basti pensare a tutte le complesse procedure previste dalla fatturazione elettronica, piombata sulle scuole senza nessuna preventiva attività di formazione, ai ritardi con cui vengono caricati i POS per le retribuzioni del personale supplente, alla mancata restituzione sui POS delle economie MOF dell'anno finanziario 2013, al mancato aggiornamento dei verbali Athena che continuano a riportare le voci dei fondi MOF al lordo stato anziché al lordo dipendente, costringendo le scuole a rifare i conti dei compensi della contrattazione di istituto.

Si tratta di tutte criticità [che avevamo evidenziato](#) nel tavolo tecnico sui rapporti MIUR/autonomie e che **non è stato possibile risolvere** a causa dell'incomprensibile sospensione degli incontri di cui stiamo sollecitando l'immediata riattivazione.

- [nota 1538 del 10 giugno 2014 blocco del sistema sidi](#)

GRADUATORIE D'ISTITUTO DOCENTI

Una nota esplicativa su alcune delle questioni controverse nella compilazione delle domande. - 10/06/2014

Il Miur con la **nota 2034 del 10 giugno 2014**, dopo numerose sollecitazioni, ha fornito alcuni chiarimenti sulle graduatorie d'istituto.

Nella nota si affrontano le seguenti questioni:

Punteggio aggiuntivo per le abilitazioni TFA a cascata o corrispondenti

Il punteggio aggiuntivo (42 punti) può essere assegnato ad una qualsiasi delle classi di concorso in cui si è conseguita l'abilitazione (sia corrispondenti che a cascata). Per tutte le altre spetteranno soltanto i 6 punti aggiuntivi. Occorre indicarlo integrando il punto N del quadro C1 con una casella indicante il diritto ai 6 punti.

Decurtazione del servizio per il periodo di durata legale del TFA

Il periodo di effettivo svolgimento del TFA è l'anno accademico 2012/13 e quindi per tale anno è prevista la decurtazione del punteggio di servizio. In caso di errata indicazione provvederà la scuola che gestisce al domanda alle eventuali correzioni e integrazioni. E' comunque opportuno dichiarare sempre tutti i servizi: sarà il sistema a decurtare l'anno corrispondente a quello di durata legale.

Certificazioni linguistiche

Le certificazioni linguistiche valutabili sono solo quelle rilasciate dagli enti accreditati di cui al DM prot. 3889 del 7 marzo 2012 (anche se rilasciate precedentemente). Le certificazioni dei centri linguistici di Ateneo sono valide solo per il livello B2. *La laurea in lingue straniere non è valutabile come certificazione linguistica.*

Rivalutazione o cambio del titolo di accesso in II fascia

In considerazione delle modifiche alle tabelle per la II fascia, il titolo di accesso va nuovamente dichiarato per l'eventuale rivalutazione. In mancanza provvederà comunque la scuola ad assegnare il nuovo punteggio.

E' anche possibile sostituire il titolo di accesso con altro più vantaggioso dichiarandolo nella sezione C1 del modello e specificando in nota che si tratta di cambio del titolo di accesso ed indicando quello precedente. Se si è già presentata la domanda si può inviare una richiesta di integrazione entro i termini di scadenza (23 giugno).

Certificazioni informatiche

Le certificazioni informatiche valutabili sono solo quelle rilasciate da soggetti accreditati dagli enti di riferimento (AICA, MICROSOFT, CISCO ecc.). Per i titoli LIM e TABLET è necessario che nell'attestato siano indicati la durata del percorso e il superamento dell'esame finale.

Correzioni e integrazioni del modello A2/bis

Il modello A2/bis (destinato a chi oltre ad aggiornare qualche insegnamento si inserisce anche per altri) prevede la dichiarazione in ogni sezione della classe di concorso di interesse. Nel modello fornito dal MIUR tale indicazione è mancante per le sezioni B e C (pagina 5). E' sufficiente inserire tale indicazione in testa alla pagina.

Altre attività di insegnamento

Le altre attività di insegnamento non sono soggette alla differenza tra scuole statali/paritarie e non paritarie: la loro valutazione è sempre di 0,5 punti al mese in tutti i casi.

Dichiarazione dell'iscrizione con riserva per gli abilitandi (PAS e Scienze della Formazione Primaria) Coloro che si iscrivono con riserva in II fascia (abilitandi entro il 31 luglio) [ai sensi del DM 375/14](#), devono allegare alla domanda una dichiarazione sotto la propria responsabilità, indicando il percorso al quale sono iscritti e l'Ateneo/l'istituzione AFAM di riferimento. Chi avesse già presentato la domanda può inviare a parte tale dichiarazione. In allegato un facsimile di dichiarazione.

Per saperne di più, visita il [nostro speciale aggiornato costantemente](#) con la normativa, i chiarimenti e le nostre schede di lettura.

- [nota 2034 del 10 giugno 2014 chiarimenti graduatorie di istituto docenti 2014 2017](#)
- [facsimile autocertificazione iscrizione con riserva ii fascia graduatorie di istituto docenti 2014 2017](#)

Contenuti Correlati

- [Graduatorie di istituto docenti: chi prevede di abilitarsi entro il 31 luglio può inserirsi con riserva in seconda fascia](#)

[Graduatorie di istituto docenti 2014/2017](#)

Graduatorie di istituto: presentazione delle domande.

Scuole secondarie chiuse al pubblico il 18, 19 e 23 giugno

Ricordiamo che nei giorni in cui si svolgono le prove scritte degli Esami di Stato le scuole secondarie non possono ricevere il pubblico.

Tavolo tecnico sulle retribuzioni: ripresi i lavori al MIUR

La FLC CGIL ottiene l'impegno del Ministero dell'Istruzione a fare chiarezza su ore eccedenti, corsi integrativi, riconoscimento dei servizi e assegno ad personam. 07/06/2014

Il **4 giugno** sono finalmente ripresi i lavori del **tavolo tecnico sulle retribuzioni** che si erano inspiegabilmente interrotti dopo l'incontro del 15 gennaio.

Dopo aver affrontato le problematiche relative alla **retribuzione dei supplenti**, che avevano prodotto la [nota n. 13650 del 18 dicembre 2013](#), il tavolo aveva infatti avviato la discussione sulle **ore eccedenti** e sulle **ricostruzioni di carriera** per poi interrompersi senza alcuna soluzione condivisa sugli aspetti più controversi relativi alle questioni affrontate.

Ricostruzioni di carriera

Nell'incontro abbiamo richiamato le problematiche relative al **riconoscimento del servizio prestato nella scuola materna comunale** e le sentenze sempre più numerose che vedono soccombente l'amministrazione sulla richiesta di **riconoscimento degli anni di ruolo prestati nella scuola materna** in caso di passaggio di ruolo.

Ore eccedenti

Abbiamo sostenuto la necessità che **il finanziamento delle ore eccedenti** per la sostituzione dei colleghi assenti non sia inserito nei fondi contrattuali ma **sia trasferito nei fondi per le supplenze brevi e saltuarie** e sia erogato sulla base del fabbisogno delle scuole. Nella scuola secondaria, dove non c'è di fatto la possibilità di reperire supplenti per periodi di assenze brevi inferiori alla settimana, si registrano infatti grandissime difficoltà nella gestione delle assenze brevi dei titolari perché il budget a disposizione per le ore eccedenti risulta assolutamente insufficiente.

Corsi integrativi nei licei artistici

Abbiamo poi ribadito che **va ritirata e rettificata** la nota della direzione generale per la politica finanziaria del 30 ottobre 2013 a firma di Filisetti nella quale si sostiene che le ore di insegnamento nei corsi integrativi di 5° anno dei licei linguistici, quando non attribuite a docenti interni della scuola, possono essere attribuite con contratti d'opera a personale esterno, contrariamente a quanto affermato dalla nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici del 18 settembre 2013 nella quale correttamente si richiamano precedenti disposizioni impartite dal MIUR che fanno riferimento alle graduatorie di istituto.

Sulle **ore di insegnamento eccedenti le 18 nella scuola secondaria** abbiamo segnalato la necessità di chiarire che il pagamento sia effettuato fino al 31 agosto per i docenti a t. i. e segua la scadenza del contratto principale (30 giugno o 31 agosto) per i supplenti.

Assegno ad personam

Abbiamo chiesto al MIUR di chiarire che la norma sulla revoca dell'assegno *ad personam* prevista dalla Legge di stabilità 2014 **non si applica al personale della scuola**, al fine di evitare interpretazioni sbagliate da parte delle ragionerie territoriali.

Compensi aggiuntivi per esami i commissari impegnati su due classi

A questo proposito abbiamo chiesto di confermare la validità della nota 7230 del 5 luglio 2007 della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici laddove afferma che: *"I compensi aggiuntivi riferiti alla funzione di cui alla tabella 1 - quadro A spettano ai membri interni che svolgono la funzione su ulteriori classi **della stessa e di altre commissioni**"*.

Sulle questioni trattate abbiamo segnalato comportamenti non univoci delle diverse ragionerie territoriali - che in molti casi applicano interpretazioni unilaterali delle norme e non rispettano gli esiti delle conciliazioni e dei contenziosi - sottolineando come tali comportamenti creino disorientamento e incertezza nelle scuole.

L'amministrazione si è impegnata a pubblicare una **nota di chiarimento sulle modalità di retribuzione delle ore di insegnamento eccedenti le 18** - per le quali ha condiviso l'interpretazione delle organizzazioni sindacali - e a **predisporre note interpretative da sottoporre al vaglio del MEF** sulle altre questioni sollevate, che ha dichiarato in gran parte di condividere, esprimendo però riserve sull'orientamento del MEF.

Abbiamo infine **consegnato all'Amministrazione** una [griglia riassuntiva](#), elaborata e condivisa da tutte le organizzazioni sindacali, su tutte le questioni affrontate e su altre problematiche che saranno oggetto dei successivi confronti.

- [griglia problematiche retributive presentata dai sindacati al tavolo tecnico del 4 giugno 2014](#)

Scuola secondaria di II grado: pubblicato il decreto sul programma sperimentale di formazione in azienda

Riguarda gli studenti del IV e V anno e prevede la stipula di contratti di apprendistato per l'acquisizione del diploma.

09/06/2014

Il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il testo definitivo del [Decreto Interministeriale 28 del 5 giugno 2014](#) concernente il **programma sperimentale** per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per il triennio 2014-2016. Il programma, previsto dalla Legge di conversione del [Decreto Legge 104/13](#) (art. 8 bis comma 2), "**contempla la stipulazione di contratti di apprendistato**, con oneri a carico delle imprese interessate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

In base a quanto stabilito dalla Legge, **il decreto interministeriale (firmato da MIUR-MLPS-MEF) stabilisce:**

- la **tipologia** delle imprese che possono partecipare al programma, nonché i loro requisiti,
- il **contenuto** delle convenzioni che devono essere concluse tra le istituzioni scolastiche e le imprese,
- i **diritti** degli studenti coinvolti,
- il **numero minimo** delle ore di didattica curriculare,
- i **criteri** per il riconoscimento dei crediti formativi.

A [questo link](#) la scheda di lettura del decreto interministeriale.

Commento

Il Decreto interministeriale, che è stato oggetto di un **solo incontro** con le organizzazioni sindacali, il 2 aprile scorso, rappresenta un documento da **analizzare con grande attenzione** nell'ambito della discussione in atto e degli interventi normativi conseguenti, per la verità episodici, confusi e incoerenti, sull'interazione tra sistema formativo e sistema produttivo. Deve essere chiaro che per la CGIL tutti questi interventi hanno come cornice nell'immediato, la difesa dell'obbligo di istruzione, e in tempi rapidi, l'elevamento dell'**obbligo scolastico a 18 anni**, come proposto nel "Piano del lavoro".

Aspetti positivi

Innanzitutto il Decreto interministeriale e la relazione tecnica allegata, forniscono **chiarimenti** su aspetti rilevanti relativi alle finalità dell'intervento normativo e del suo ambito di applicazione, alcuni dei quali vengono incontro alle richieste fatte congiuntamente dalla CGIL e dalla FLC CGIL. In particolare:

- Viene chiarito che il **DL 104/13 non ha istituito una nuova tipologia di apprendistato** e che, pertanto, il programma sperimentale rientra a pieno titolo nell'apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 5 del [Dlgs 167/11](#)),
- **Il programma sperimentale non introduce nuovi percorsi d'istruzione e formazione.** Esso, infatti, è finalizzato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per ciascun percorso di studi dai regolamenti di riordino della secondaria di II grado. Tale profilo è integrato ed arricchito con ulteriori competenze tecnico-professionali acquisite in contesto lavorativo,
- **Il programma non prevede una rimodulazione dei piani orari** della secondaria di II grado, ma l'utilizzo delle quote di flessibilità,
- L'attuazione del programma deve avvenire nell'assoluto rispetto della dotazione organica e **senza determinare esuberi del personale della scuola,**
- La parte relativa alla **valutazione degli apprendimento** e alla certificazione delle competenze è rispettosa delle norme in vigore sulla materia ([Dpr 122/09](#) e tutta la complessa normativa sugli Esami di Stato).

Da un punto di vista formativo il decreto prevede l'**obbligo della redazione del piano formativo personalizzato**. Si tratta di una previsione che va in **controtendenza** rispetto al tentativo in atto di considerare l'aspetto formativo una pura formalità o, peggio, un fastidioso ostacolo alla diffusione dell'apprendistato. Occorre ricordare a tal proposito che il [DL 34/14](#) in prima battuta prevedeva addirittura l'eliminazione dell'obbligo di redazione in forma scritta del piano formativo individuale. Solo in fase di conversione è stato modificato il testo, prevedendo la formulazione in forma sintetica del piano.

Importante è anche l'indicazione che i **percorsi** in azienda debbano essere **rispettosi del livello di maturazione umana, culturale e professionale degli studenti in relazione all'età**. In questo contesto la presenza del **tutor scolastico** insieme al **tutor aziendale** rappresenta un elemento assai significativo.

Importante il coinvolgimento delle Regioni, non previsto in prima battuta nel decreto. Anche in questo caso è stata accolta una delle proposte di modifica presente nel documento di osservazioni inviato nell'aprile scorso dalla CGIL e FLC CGIL.

Criticità

Naturalmente non mancano elementi di criticità. Innanzitutto **non sono affatto chiari i diritti e i doveri degli studenti in relazione al doppio status di alunni-apprendisti**. In particolare sarebbe stato opportuno che il decreto interministeriale avesse indicato le coordinate del rapporto tra quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (Dpr 249/98) e i contratti

individuali di lavoro in apprendistato. Si tratta di un **aspetto che rischia di creare grosse conflittualità con gli studenti e anche le loro famiglie**. La CGIL e la FLC a questo proposito ritengono indispensabile un **coinvolgimento** delle associazioni di rappresentanza degli studenti. In ogni caso il MIUR si deve impegnare affinché vengano stabilite **regole di comportamento comuni** nell'ambito della stipula dei Protocolli d'intesa nazionali o regionali. Deve essere comunque chiaro che, data la delicatezza della materia, la regolamentazione non può avvenire a livello di singola istituzione scolastica.

Gli elementi che qualificano la capacità formativa dell'impresa appaiono carenti. Infatti a parte la pregressa esperienza in percorsi di alternanza scuola-lavoro, tirocini curricolari, stage e l'osservanza delle norme vigenti su tutela della salute nei luoghi di lavoro, tutti gli altri requisiti appaiono nebulosi. Ad esempio cosa sia "la capacità formativa interna anche a favore dei tutor e dei docenti delle scuole convenzionate" non è affatto chiaro. In questo contesto non è condivisibile la **mancata previsione di precisi elementi di qualificazione del tutor aziendale**, a fronte del fatto che quest'ultima figura fornisce elementi per la valutazione degli studenti o che possa coadiuvare la Commissione per gli Esami di Stato per la predisposizione della terza prova scritta.

Singolare è il fatto che nell'individuazione della **coerenza tra percorso formativo della secondaria di II grado e tipologia di azienda** non si faccia alcun riferimento, ad esempio, alla *"Tabella indicativa delle correlazioni tra l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e le aree economiche professionali, le filiere produttive, aree tecnologiche/ambiti degli ITS ed i cluster tecnologici"* (l'allegato B del D.I. 7/2/2013 sulle Linee guida per ITS e i Poli Tecnico Professionali).

Impatto del programma per l'a.s. 2014/2015

Il **ritardo** con cui viene pubblicato il testo rende impraticabile qualsiasi serio tentativo di orientamento per gli studenti delle classi terze. Tale tempistica rende improbabile, inoltre, la realizzazione della parte relativa alla "manifestazione di interesse" al programma, definito all'art. 1 comma 2.

La relazione tecnica chiarisce che **gli studenti-apprendisti saranno raggruppati in un'unica classe** e che comunque il programma sperimentale non comporterà modifiche al numero di classi autorizzate. In altre parole il programma potrà essere attivato solo dove sarà possibile avere un numero di studenti pari ad una classe. Questo potrebbe comportare una riorganizzazione anche delle classi quarte in relazione agli studenti "non apprendisti"

Date queste condizioni, è evidente che tale programma avrà, nell'immediato, un **impatto modesto** e concreta applicazione solo nei casi di **grandi aziende** (ENEL, Finmeccanica, ecc.) che hanno da tempo già impostato un lavoro con alcune scuole del territorio. Deve essere comunque chiaro che anche tali aziende dovranno rivedere i loro interventi alla luce del decreto interministeriale.

Allegati:

- [decreto interministeriale 28 del 5 giugno 2014 programma sperimentale apprendistato ii grado](#)
- [scheda di lettura flc cgil sul decreto interministeriale 28 14](#)

Fism: si ricomincia dalle relazioni sindacali

Con le ultime delibere della Commissione Paritetica Nazionale vengono poste le premesse per la ripresa del confronto negoziale per il rinnovo del CCNL.

Definita l'intesa sull'accordo quadro per la detassazione e ribadita la gerarchia

delle fonti contrattuali.
09/06/2014

Dopo mesi di ufficiale silenzio e grazie alla diplomazia sindacale, è ripreso il confronto negoziale tra le OO.SS. di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS ConfSal e la FISM che si è concretizzato con le **delibere della Commissione Paritetica Nazionale del 4 giugno u.s..** Come è noto, infatti, dopo la vicenda relativa all'[accordo ponte del maggio 2012](#) e nonostante gli impegni assunti in quella circostanza le relazioni sindacali con questa associazione sindacale si erano drasticamente interrotte per via di alcune pregiudiziali di carattere politico poste da questa associazione padronale imputabili per lo più ai ritardi da parte dello stato **all'erogazione dei finanziamenti.**

Posizione questa giudicata pretestuosa e ingiustificata dalle Organizzazioni sindacali che hanno da sempre sostenuto la necessità di rinnovare il CCNL per non far sprofondare questo specifico settore verso un inaccettabile declino. Il che avrebbe favorito il formarsi di fenomeni distortivi e contraddittori proprio sul versante contrattuale per la *debolezza* della normativa ancorata alla antecedente legislazione sul lavoro. Basti pensare alle spinte opportunistiche e ingiustificate di uscita dal contratto e dalle sue regole perseguite da alcune istituzioni di importanti territori.

Da qui l'idea delle Organizzazioni sindacali di proporre a tutte le associazioni datoriali e padronali la opportunità, per uscire dalla crisi, di addivenire ad un contratto unico del comparto che, unitamente alla richiesta di ammortizzatori universali per tutti e una rinnovata lotta al lavoro irregolare, argini il fenomeno del dumping contrattuale e degli altri fenomeni perversi che purtroppo continuano a connotare il mondo della scuola non statale complessivamente intesa. Richiesta questa che, sebbene sia stata accolta inizialmente dalle controparti datoriali con una certa titubanza, ha cominciato a rappresentare uno dei presupposti possibili per far uscire il comparto dalla crisi.

E' in questo contesto, unitamente ad altre ragioni quali il diverso clima politico e sindacale, che sono state riattivate le relazioni sindacali con la Fism. Le delibere della Commissione Paritetica Nazionale vanno lette in questa direzione e pertanto rappresentano il primo passo per rilanciare la necessità di rinnovare il contratto e i contratti ovviamente verificando la praticabilità di un contratto unico di comparto.

Nel merito delle delibere della Commissione Paritetica Nazionale Fism vanno segnalati due importanti aspetti:

a) l'aver ribadito la centralità del CCNL come fonte primaria della contrattazione rispetto alla contrattazione di secondo livello e aver ribadito le materie entro le quali questa deve operare. Insomma è stata riprecisata e rafforzata in maniera vincolante la gerarchia delle fonti;

b) aver definito a livello nazionale l'accordo quadro sulla detassazione entro i cui parametri devono operare gli accordi regionali e territoriali.

Nei prossimi giorni ovvero entro il mese di giugno la Fism celebrerà il suo Congresso che dovrà ridefinire il suo assetto organizzativo e la sua politica. Dopo tale intervallo riprenderà il confronto negoziale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. La vertenza interessa oltre quarantamila addetti occupati in oltre settemila istituzioni scolastiche ed educative.

- [fism commissione paritetica su detassazione contrattazione di ii livello e interpretazione ccl su quesito lombardia](#)
- [scheda flc cgil lo stato dei contributi alle scuole paritarie previsti nel bilancio dello stato giugno 2014](#)

Ultime notizie e iniziative regionali

[Scorrimento graduatoria concorso dirigenti scolastici.](#)

Decreto di scorrimento graduatoria con individuazione del candidato ed assegnazione sede.

[Posti disponibili dopo la mobilità Scuola dell'infanzia e primaria.](#)

Dopo i movimenti di Infanzia e Primaria, si pubblica sul sito il riepilogo dei posti disponibili (e delle eventuali situazioni di soprannumero) per provincia e regione ([primaria](#), [infanzia](#)).

[Aree a rischio e a forte processo immigratorio. Assegnazione fondi 2013/14: integrazione.](#)

Effettuato il ricalcolo delle quote assegnate ad ogni istituzione scolastica.

[Tirocinio Formativo Attivo: calendario del test preliminare II ciclo.](#)

Trasmissione del Decreto Direttoriale n. 306 del 5 giugno 2014.

[Percorsi Abilitanti Speciali: iscrizione Università Roma Tre prorogate al 20 giugno.](#)

La nuova scadenza è stata comunicata dalla Direzione Generale per il Personale Scolastico con nota n. 5841 del 6 giugno.

[FLC CGIL Varese. Vertenza diplomati Magistrali A.S. 2001/2002.](#)

Assemblea Pubblica c/o Camera del Lavoro di Varese il 19 Giugno dalle 15 alle 17.

[Graduatorie d'istituto docenti: chi prevede di abilitarsi entro il 31 luglio può inserirsi con riserva in seconda fascia.](#)

Nella tarda serata del 6 giugno 2014 è stato pubblicato il [Decreto Ministeriale 375](#) con il quale si permette l'**inserimento con riserva** in seconda fascia di coloro che prevedono di **abilitarsi entro il 31 luglio 2014**.

[FISM Commissione Paritetica su Detassazione Contrattazione di II livello e interpretazione CCNL su quesito FLC Lombardia.](#)

Esito positivo sul quesito posto dalla FLC CGIL Lombardia alla paritetica nazionale sul diritto di precedenza a favore di personale FISM precedentemente licenziato da altra scuola FISM.

[FLC e CGIL di Bergamo. Una ricerca su qualità e natura della Cooperazione tra attività didattiche, di ricerca, tecniche e di servizio.](#)

Nell'ambito di un'indagine nazionale commissionata dalla FLC-CGIL, conferenza stampa. Martedì 10 giugno, ore 10.45, sede CGIL di via Garibaldi 3 a Bergamo (sala 2).

[Ricerca. Comunicato stampa. Azienda Speciale Innovhub di Milano. L'incapacità aziendale di mano pubblica non può scaricarsi sui lavoratori. Riprendere da subito l'erogazione del salario.](#)

Il 1 luglio del 2013, quasi un anno fa, la Direzione Generale dell'Azienda Speciale Innovhub di Milano ha sospeso l'erogazione del salario accessorio e dei buoni pasto...

» [leggi tutte le notizie ed iniziative regionali](#)

Hanno scritto, hanno detto da l'Unità fondata da Antonio Gramsci nel 1924



Per molti l'Europa esiste solo sulla carta: abbiamo cittadini nazionali ma non abbiamo cittadini europei. L'Europa dall'alto non basta, dobbiamo creare un'Europa dal basso, un'Europa dei cittadini
Ulrich Beck

Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno.
Enrico Berlinguer

La mia generazione ha visto molte strette di mano ma anche molti accordi andare in fumo. L'intermediario conta poco: la pace dipenderà solamente da israeliani e palestinesi.
Abraham B. Yehoshua

La discussione sulla falsità dei numeri è la priorità politica dell'Europa. Per evitare che formule e algoritmi con erronee politiche economiche nascondano una realtà fatta di povertà, disuguaglianza e ingiustizia.
Guido Rossi

Alle ultime elezioni europee l'Italia è stato l'unico Paese di buon senso. Perché in Inghilterra, Francia e Danimarca c'è stata una bella catastrofe.
Mario Vargas Llosa

Negli anni della crisi la povertà minorile ha registrato un netto aumento. Nel 2012 in Italia su 4,8 milioni di poveri assoluti 1,1 milioni erano minori: nel 2011 erano 723mila.
Fondazione Zancan

Come tutte le monarchie anche quella spagnola è frutto di un pessimismo nei confronti del genere umano. Le persone sono considerate ignoranti, infantili e ritenute bisognose di un padre che le protegga.
Bernardo Atxaga, poeta spagnolo

Il sistema alimentare globale è guasto: da una parte ci sono 840 milioni di persone senza cibo a sufficienza, dall'altra 1,4 miliardi che risultano sovrappeso e obese.
Global Alliance for Improved Nutrition



LOMBARDIA



MANTOVA

Preselezione per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo e al Corso di specializzazione per il sostegno

L'Associazione Professionale Proteo Fare Sapere Lombardia e la FLC CGIL di **MANTOVA** organizzano un breve corso di preparazione al test preliminare di accesso al TFA e al corso di specializzazione per il sostegno

Obiettivi del corso fornire:

- le competenze necessarie ad affrontare le domande a risposta multipla;
- un quadro generale degli argomenti che saranno oggetto della prova preselettiva;
- un ampio repertorio di domande con esercitazioni.

Gli incontri si svolgeranno dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso la CGIL, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 5 - MANTOVA

1° INCONTRO: Lunedì 23 Giugno 2014

Come affrontare quesiti a risposta multipla: strategie per prepararsi ed esercitazione
Antonio Bettoni, Formatore, Presidente nazionale Proteo

2° INCONTRO: Lunedì 30 Giugno 2014

Competenza linguistica e comprensione dei testi. Simulazione e correzione collettiva
Samuele Tieghi, Università di Milano, Dottore di ricerca

Costi

Il costo del corso è di euro 40,00 comprensivi della quota annuale di iscrizione a Proteo. Gli iscritti alla FLC CGIL o chi intende iscriversi, a seguito della convenzione tra Proteo e FLC CGIL, pagano solo la quota associativa di Proteo euro 10,00. L'iscrizione all'associazione Proteo Fare Sapere è contestuale all'iscrizione al corso. Il pagamento si effettua in occasione del primo incontro.

Il corso si attiva solo al raggiungimento di almeno 25 iscritti

Modalità di iscrizione

L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata tramite la scheda di adesione allegata e dovrà essere inviata **entro il 20 Giugno 2014** per e-mail a mantova@flcgil.it - fax 0376320453

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.



LOMBARDIA



MANTOVA

Preselezione per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo e al Corso di specializzazione per il sostegno

L'Associazione Professionale Proteo Fare Sapere Lombardia e la FLC CGIL di **MANTOVA** organizzano un breve corso di preparazione al test preliminare di accesso al TFA e al corso di specializzazione per il sostegno

Obiettivi del corso fornire:

- le competenze necessarie ad affrontare le domande a risposta multipla;
- un quadro generale degli argomenti che saranno oggetto della prova preselettiva;
- un ampio repertorio di domande con esercitazioni.

Gli incontri si svolgeranno dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso la CGIL, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 5 - MANTOVA

1° INCONTRO: Lunedì 23 Giugno 2014

Come affrontare quesiti a risposta multipla: strategie per prepararsi ed esercitazione
Antonio Bettoni, Formatore, Presidente nazionale Proteo

2° INCONTRO: Lunedì 30 Giugno 2014

Competenza linguistica e comprensione dei testi. Simulazione e correzione collettiva
Samuele Tieghi, Università di Milano, Dottore di ricerca

Costi

Il costo del corso è di euro 40,00 comprensivi della quota annuale di iscrizione a Proteo. Gli iscritti alla FLC CGIL o chi intende iscriversi, a seguito della convenzione tra Proteo e FLC CGIL, pagano solo la quota associativa di Proteo euro 10,00. L'iscrizione all'associazione Proteo Fare Sapere è contestuale all'iscrizione al corso. Il pagamento si effettua in occasione del primo incontro.

Il corso si attiva solo al raggiungimento di almeno 25 iscritti

Modalità di iscrizione

L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata tramite la scheda di adesione allegata e dovrà essere inviata **entro il 20 Giugno 2014** per e-mail a mantova@flcgil.it - fax 0376320453

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.